



SINERGIE PON-POR

Sistema di Standard minimi professionali, formativi e di riconoscimento e certificazione delle competenze

Cagliari, 25 Giugno 2010

Struttura della presentazione

- > La costituzione di un sistema integrato di governo del *Lifelong Learning* della Regione Sardegna
- > Principali risultati dell'azione di sistema
- > Il Repertorio Regionale delle Figure Professionali
- > La Programmazione 2007-2013 basata sulle competenze
- > Prossimi passi

“La costituzione di un sistema integrato di governo del Lifelong Learning della Regione Sardegna”



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In Regione Sardegna la costruzione di un sistema di standard regionali e più in generale di un sistema integrato per il *Lifelong Learning* regionale nasce dall'intesa definita attraverso un **Protocollo** siglato dagli Assessori regionali della Regione Sardegna e della Regione Toscana competenti in materia di istruzione, formazione e lavoro ed approvato dalla Giunta regionale della Regione Sardegna con deliberazione n. 27/30 del 17.07.2007.

Il Protocollo ha consentito alla RAS di acquisire il **Repertorio Regionale delle Figure Professionali** (RRFP) della Regione Toscana e con esso tutto l'apparato metodologico e il modello che questo sottintende.

Questo punto di partenza ha rappresentato il presupposto per la realizzazione di un'**azione di sistema** finanziata dal POR 2000-2006, Misura 3.5, concentrata in nove mesi (novembre 2008 – giugno 2009) suddivisa in quattro Lotti di servizi e finalizzata all'adattamento/integrazione del Repertorio rispetto alle specificità del territorio sardo ed alla creazione di strumenti e procedure basate su standard minimi regionali.

Principali risultati dell'azione di sistema

Tra i risultati dell'Azione di sistema più rilevanti vanno richiamati:

- l'adozione del **Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Sardegna** il cui impianto è stato approvato con DGR 33/9 del 16/07/2009 disponibile sul sito internet: <http://www.regione.sardegna.it/argomenti/lavoro/repertoriofigureprofessionali/>
- la sperimentazione del **Libretto Formativo** secondo un modello basato sulle competenze. Il Libretto Formativo, infatti, nella sua seconda sezione dedicata alla registrazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite da percorsi di apprendimento formali, non formali e informali, è stato compilato facendo riferimento alle Unità di Competenza contenute nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- La pubblicazione di **Avvisi pubblici per la Formazione Professionale** che prevedono una progettazione finalizzata all'acquisizione e certificazione delle competenze.

RepertorioFigureProfessionali



Principali risultati dell'azione di sistema/ 2



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Questi risultati sono stati ottenuti attraverso il **coinvolgimento delle Province** i cui funzionari e operatori dei Servizi per il Lavoro sono stati oggetto di attività formative e informative sul sistema degli standard professionali e di certificazione. Inoltre, le otto province della Sardegna hanno anche contribuito all'individuazione delle Figure Professionali “tipiche” del contesto territoriale da inserire nel RRFP.

I **Centri Servizi per il Lavoro (CSL)**, hanno svolto un ruolo fondamentale nella sperimentazione del Libretto Formativo.

Oltre alle province, all'**individuazione delle Figure Professionali** hanno partecipato anche parti sociali e datoriali, imprese chiave, Assessorati regionali competenti.

Inoltre, le **Agenzie Formative** sono state protagoniste di eventi di informazione e formazione sulle metodologie di progettazione e valutazione basate sulle competenze.

Tale azione, quindi, ha anche contribuito a porre i presupposti per l'atto di delega alle province della programmazione e gestione delle attività formative previste dal Piano Annuale (finanziate da fondi regionali) sulla base di un'analisi dei fabbisogni basata sul modello delle competenze.

Il Repertorio Regionale delle Figure Professionali



L'integrazione e adattamento del Repertorio Regionale al contesto della regione Sardegna ha portato alla definizione di un impianto del Repertorio attualmente costituito da oltre **250 Figure** e circa **1000 Aree di Attività** e relative Unità di Competenza. In particolare, la struttura delle Figure Professionali del Repertorio che ne è scaturita è descritta nella tavola seguente.

settore	tot. Figure settore	tot. Addetto	tot. Tecnico	tot. Responsabile
agricoltura, zootecnia, silvicoltura, itticoltura	22	7	13	2
ambiente, ecologia e sicurezza	16	3	13	
artigianato artistico	4	4		
beni culturali	9		7	2
cartotecnica, stampa, editoria	7	3	4	
chimica e petrolchimica	3		3	
credito, finanza e assicurazioni	16	2	11	3
distribuzione commerciale	11	4	2	5
edilizia ed impiantistica	14	8	4	2
fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre	12	10	2	
informatica	17		9	8
legno, sughero, produzione mobili	6	2	4	
logistica e trasporti	17	7	6	4
produzioni alimentari	5	3	2	
produzioni metalmeccaniche e cantieristica	15	7	7	1
pubblicità, comunicazione e pubbliche relazioni	11	2	7	2
servizi di istruzione e formazione	13		12	1
servizi socio sanitari	6	2	2	2
servizi turistici, ricettivi e ristorazione	12	5	5	2
spettacolo	11		6	5
sport, benessere e cura della persona	3	1	1	1
tessile, abbigliamento	5	2	2	1
vendita e riparazione di auto e moto veicoli	4	3	1	
trasversale	14	3	7	4
totale	253	78	130	45

La Programmazione 2007-2013 basata sulle competenze



Allo stato attuale il Repertorio ha costituito e costituisce il riferimento per:

- **l'Analisi dei fabbisogni formativi** (*competence based*) svolta ogni anno dalle province e che rappresenta la base per il Piano annuale della formazione professionale della RAS;
- **gli Avvisi pubblici per la Formazione Professionale (finanziati dal POR FSE 07-13)**, attraverso un formulario e un manuale per la progettazione *competence based*; in particolare, nell'intensa attività di programmazione ed emanazione di nuovi bandi che ha caratterizzato l'attuazione del POR FSE della Sardegna nel 2009 e nella prima metà del 2010, i seguenti Avvisi si contraddistinguono per l'approccio *competence based* e il riferimento agli standard professionali del RRFP:
 - Avviso “*Watching the future*”, finalizzato alla formazione continua di lavoratori occupati soprattutto in piccole e medie imprese, per sostenere la competitività ed i processi innovativi delle stesse;
 - Avviso “*Green Future*”, con particolare riferimento alle figure legate ai mestieri della *green economy*;
 - Avviso per la costituzione del *Catalogo per le Politiche Attive del Lavoro* in contrasto alla crisi in atto (in attuazione del pacchetto anticrisi ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009);
 - Avviso “*Antichi Mestieri*” in particolare in riferimento alle figure professionali dell'artigianato artistico e legate ai mestieri delle botteghe artigiane;
 - Avviso per la “*Qualificazione professionale di giovani neo-imprenditori del settore agricolo*”.

Prossimi passi

Al fine completare e rendere operativo in tutte le sue potenzialità il sistema regionale di Lifelong Learning si rende necessario:

nel breve periodo

- la formalizzazione ed approvazione degli **standard di percorso** già costruiti nella precedente Azione di sistema ma sottoposti ad una fase di *testing* negli avvisi sopra richiamati;
- l'approvazione di una procedura di **valutazione e certificazione delle competenze**, in primis rispetto ai percorsi di apprendimento formali.

nel medio periodo

- la realizzazione di una procedura per **l'aggiornamento/integrazione e monitoraggio del RRFP**;
- la messa a sistema di una procedura di **certificazione delle competenze** da percorsi di apprendimento non formali e informali, anche attraverso un sempre maggiore coinvolgimento del partenariato istituzionale (province e CSL) ed economico-sociale.

Prossimi passi/ 2

Per raggiungere tali obiettivi l'Amministrazione, con Determinazione n.15070/1598/F.P. del 05.05.2010, ha bandito la *“Gara con procedura aperta per l'appalto dei servizi di attuazione dell'azione di sistema finalizzata all'aggiornamento, mantenimento e rafforzamento del sistema integrato di governo del Lifelong Learning della Regione Sardegna - POR FSE Sardegna 2007/2013”*.

Il Bando pubblicato, a valere degli Assi I e IV del POR, ha come oggetto un'azione di sistema finalizzata a rafforzare e completare il lavoro avviato nella precedente programmazione comunitaria per la costruzione del sistema regionale di Lifelong Learning.

Nel dettaglio, il bando si struttura in due distinti lotti che prevedono l'attuazione delle seguenti azioni:

■ **Lotto n. 1 - Aggiornamento/integrazione del repertorio regionale delle figure professionali**, che comprende le seguenti Linee:

- *Linea 1:* supporto all'implementazione di una procedura di aggiornamento/integrazione del repertorio regionale delle figure professionali (RRFP) rispetto alle esigenze del territorio,
- *Linea 2:* supporto nell'aggiornamento del RRFP rispetto e in raccordo con l'evoluzione del contesto nazionale e comunitario di riferimento,
- *Linea 3:* monitoraggio e valutazione del RRFP rispetto al suo utilizzo.

■ **Lotto n. 2 - Supporto per il processo di decentramento amministrativo delle funzioni relative alla formazione professionale**, che comprende le seguenti linee:

- *Linea 1:* supporto metodologico alle Province nell'analisi dei fabbisogni formativi con un approccio *competence based*,
- *Linea 2:* supporto alle Province ed ai CSL alla *governance* del sistema di *Lifelong Learning*.